

«Per favore, regalateci i banchi»

Il Comune di San Giorgio su Legnano non ha più soldi per la scuola. Appello del sindaco

SAN GIORGIO SU LEGNANO - L'amministrazione comunale di San Giorgio non ha i soldi per comprare banchi e sedie di una nuova classe prima alla scuola elementare "Rodari" di via Veneto. Succede anche questo in tempi di spending review e di politiche di austerità. Così il sindaco **Walter Cecchin** chiede aiuto ai Comuni e alle scuole del circondario per averli in prestito ed evitare che a settembre i bambini siedano per terra.

Una vicenda che ancora una volta evidenzia in che situazione siano ridotte le finanze degli enti locali: imputata numero uno, manco a dirlo, la legge sul patto di Stabilità che vincola le spese. Una provocazione quella di Cecchin? Certo, ma che fa riflettere e che si è tradotta in un appello agli altri Comuni della zona.

Eppure per la scuola Rodari, che deve dotarsi di una ventina di banchi in più per la formazione di una nuova classe prima (più la sostituzione di alcuni pezzi di arredo rotti), necessita di una spesa di appena 3.500 euro.

«Non possiamo provvedere all'acquisto degli arredi per l'inizio del nuovo anno scolastico - taglia corto il sindaco - poiché la legge 228/2012, articolo 1 comma 141, relativa al contenimento delle spese, dispone che negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbli-



Il sindaco di San Giorgio, Walter Cecchin (PubbliFoto)

che non possano effettuare spese superiori al 20% di quelle già sostenute negli anni 2010 e 2011 per mobili e arredi. Ma a San Giorgio in quegli anni non sono stati fatti acquisti: perché non possiamo farli adesso, quando ne abbiamo bisogno?».

Se i bambini non avranno i banchi, siederanno dunque davvero per terra?

Il sindaco Cecchin intravede altre due soluzioni: violare la legge o chiedere ai sindaci dei Comuni vicini se hanno qualche banco da prestare a San Giorgio: «Ipotizzare di accogliere i bambini sul pavimento è ovviamente una provocazione, anche se molti di loro lo potrebbero trovare divertente. Ai colleghi sindaci dei Comuni vicini lancio un appello: avete qualche banco in più da prestare alla nostra scuola? Appena possibile ve li renderò». «La legge - aggiunge - è ridicola perché permette di fare spese per un 20% soltanto a chi le ha già fatte un paio di anni fa. Ma chi ha già acquistato mobili ed arredi non lo deve fare di nuovo quest'anno, presumibilmente. Devo far passare gli arredi come "attrezzature"? Devo trovare un escamotage per aggirare la normativa? Nessuno dei dirigenti in Comune firmerebbe mai, e a ragione, una simile richiesta».

Paradossale poi che l'amministrazione san-giorgese abbia in tesoreria i soldi per pagare l'acquisto dei banchi, ma è vincolato dalla legge: «Le leggi - conclude il primo cittadino - le fanno gli uomini e per questo possono essere modificate. Non sono scolpite nella pietra».

Luca Nazari

IL PROGETTO

Nelle aule con i ragazzi Il Rotary cerca volontari

LEGNANO - (l.c.) Un aperitivo per cercare nuovi volontari, uomini e donne che hanno tempo da dedicare a chi ne ha più bisogno. Per il quinto anno consecutivo il **Rotary Parchi Altomilanese** (ora presieduto dal notaio Franco Gavosto) si appresta a riproporre il "progetto mentoring", nato negli Usa per aiutare i bambini che per un motivo o per l'altro hanno difficoltà a integrarsi nelle scuole. Da tempo il responsabile per il progetto del Rotary è l'avvocato **Fabrizio Conti**, che lo scorso anno ha potuto contare su una dozzina di mentori impegnati ad affiancare altrettanti bambini. «Un'esperienza gratificante sia per i grandi che per i piccoli - afferma Conti - . I ragazzi sanno di poter contare su un appuntamento fisso, un'ora alla settimana che un adulto dedica esclusivamente a loro: questo già basta per far sentire speciale chi ha problemi a integrarsi, e ad aiutarlo ad acquisire un po' di sicurezza».

Ma l'idea di Conti è di fare ancora di più, magari andando oltre le scuole di **Castellanza** per "esportare" il progetto anche a Legnano. Di ragazzi cui servirebbe una mano ce ne sono parecchi, a mancare sono piuttosto i volontari. Ecco perché martedì sera in una bar del centralissimo corso Italia di Legnano Gavosto e Conti hanno chiamato a raccolta i soci per cercare di rilanciare il progetto reclutando nuovi mentori. «Questo è un progetto articolato e complesso - ha affermato Conti - , per questo dura da anni. I risultati si vedranno con il tempo, ma di ragazzi che hanno bisogno di qualcuno con cui stringere prima di tutto amicizia ce ne sono davvero tanti. Chiediamo a chiunque sia interessato a mettersi a disposizione di fare un passo avanti, per organizzarsi in vista del nuovo anno scolastico c'è ancora tempo». L'invito è quello di comunicare al Rotary eventuali disponibilità al più presto, così da poter poi ripartire da settembre con nuove forze.

Il cimitero si espande. Sul giardino di via Roma

SAN VITTORE OLONA - (s.vie.) I cari estinti si "impoveriranno" di una fetta dei giardinetti di via Roma. Non è lo scenario di un film sugli zombie, ma il nuovo Piano regolatore cimiteriale. Il documento ha ricevuto l'ok, non senza polemiche, nell'ultima seduta del consiglio comunale. Il piano prevede come il locale camposanto si dovrà ampliare nel corso dei prossimi 20 anni per ospitare i nuovi defunti. Fin qui nulla di strano, ma in realtà le cose non stanno così. Il **cimitero di via XXIV Maggio**, infatti, è chiuso da un lato dalla strada, e dagli altri due dal giardino pubblico, e dal centro sportivo di via Roma, ristrutturato pochi anni fa. Così la decisione non poteva che essere di intervenire sul versante nord-ovest, con l'ipotesi di andare a occupare uno spicchio a forma di triangolo del parco cittadino di via Roma per ampliare il cimitero. La cosa non è stata affatto gradita dalle forze

d'opposizione. «E' vero che si tratta di un intervento che sicuramente che non avverrà a breve - ha protestato **Vittorio Lurago** della lista Progetto Comune - ma veramente non si capisce perché ci si debba ampliare sul terreno dell'unico parco pubblico esistente in zona». «L'area del cimitero va considerata in tutta la sua ampiezza - ha ribattuto l'assessore all'Urbanistica, **Roberto Morlacchi** - sicuramente con questo piano si consente il sacrificio di un pezzo di terreno del giardinetto, ma viceversa non possiamo certo portare le tombe a pochi metri dalle tribune del campo sportivo». Le polemiche hanno riguardato anche l'esistenza di un precedente progetto della ex giunta di **Pino Bravin**, costato molto di più ma mai entrato in vigore. «Il nostro - ha detto Bravin - era un piano molto più elaborato, che prevedeva anche un recupero dei loculi cimiteriali, cosa che in questo caso non c'è».

In meno di un'ora due incidenti stradali Ferite tre persone

CANEGRATE - (l.c.) Due incidenti in meno di mezz'ora, per un totale di tre persone ferite fortunatamente in modo non grave ma comunque trasportate al pronto soccorso dell'ospedale di Legnano per gli accertamenti del caso. Il primo incidente è avvenuto ieri pomeriggio a **Vanzaghelo**, quando poco prima delle 16.30 due auto si sono scontrate tra loro: i due automobilisti, due uomini di 31 e 50 anni, hanno riportato contusioni e sono stati soccorsi da un'ambulanza della Croce Azzurra di Buscate.

Un po' più grave l'incidente avvenuto attorno alle 17.15 a Canegrate, dove in via **Garibaldi** un'auto e una motocicletta si sono scontrate tra loro. Ad avere la peggio è stato naturalmente il motociclista, un uomo di 38 anni che in un primo momento pareva essere rimasto ferito anche in modo abbastanza grave: in suo soccorso la centrale operativa del 118 ha mandato un'ambulanza della Croce rossa e l'auto medica dell'ospedale di Legnano. Fortunatamente l'uomo se l'era cavata senza gravi conseguenze, ma è comunque è stato trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Legnano per i necessari accertamenti.



La scena del drammatico incidente dello scorso 16 giugno (PubbliFoto)

Caccia al pirata che causò l'incidente

Da un mese una ragazza sta cercando chi la ferì sulla Boffalora-Malpensa

CASTANO PRIMO - E' passato più di un mese dal 16 giugno. Giorno in cui sulla Boffalora Malpensa si verificò un grave incidente stradale nel quale rimasero coinvolte tre auto e diverse persone. Tra di loro anche una ragazza di 22 anni di Castano Primo che, da quel giorno, sta vivendo un autentico calvario. Trasferita in elicottero al Niguarda i medici si erano riservati la prognosi, poi lentamente le cose sono migliorate. Con tanta sofferenza, dopo diversi interventi Alessia vuole tornare alla vita di prima grazie al sostegno dei suoi familiari e del suo ragazzo Luca. E vuole sapere cos'è accaduto esattamente quel giorno sulla superstrada. Perché a causare il sinistro sarebbe stato un veicolo che poi è fuggito senza fermarsi a prestare soccorso. Almeno, dalla dinamica tutto farebbe pensare ad un allontanamento volontario. Impossibile che un automobilista non si sia reso conto della carambola. «Un ringraziamento ai soccorritori intervenuti quel giorno - dice oggi Luca - sono stati eccezionali. Stiamo soffrendo tanto, vorremmo che si arrivi ad una verità». L'appello è lanciato a chiunque

possa avere visto qualcosa. Anche un dettaglio insignificante potrebbe tornare utile ai fini delle indagini. Era mezzogiorno circa di domenica 16 giugno lungo il tratto di tangenziale nei pressi di **Bernate Ticino**. La ragazza 22enne sedeva a fianco della mamma su una Bmw. Viaggiavano in direzione Magenta, quando un'auto che sopraggiungeva dalla parte opposta in fase di sorpasso ha ostruito la corsia alla Bmw facendola andare in testa coda. Da lì è scaturito un incidente che ha coinvolto altri veicoli e altre persone rimaste ferite. Ad avere la peggio è stata la 22enne castanese. Chi c'era a bordo di quell'auto (forse una Mercedes) che in fase di sorpasso avrebbe innescato la carambola? Il conducente si è accorto di quello che era successo? A queste domande vorrebbero dare una risposta la giovane 22enne e i suoi familiari. La Polizia Stradale che sta indagando sul sinistro, e ha aperto un fascicolo per il reato di omissione di soccorso contro ignoti, ha ben pochi elementi in mano. Solo qualche debole testimonianza e nulla più.

Graziano Masperi

Al via da stasera una serie di eventi che culmineranno lunedì con il concerto della celebre cantante

Patty Pravo regina della sagra di Sant'Eusebio

ARCONATE - Arconate si prepara a vivere il clou degli eventi estivi, tutti messi a punto a spese zero per il Comune grazie alla generosità di vari sponsor. Proprio oggi avrà infatti inizio la **festa patronale di Sant'Eusebio**. Alle 21.30, la tre giorni nel segno della tradizione si aprirà col consueto concerto del **corpo bandistico Santa Cecilia**. Domani tornerà invece in piazza Libertà il "gran ballo d'estate" con l'**orchestra "Portofino live band"**. Lunedì la scena sarà quindi tutta per **Patty Pravo**: Nicoletta Strambelli, la ragazza del Piper, si esibirà nel cuore di Arconate grazie alla **Fondazione Mantovani**, onlus nata nel 1996 per iniziativa del fondatore Mario Mantovani in memoria della sorella Ezia e con lo scopo di avviare iniziative di

alto profilo sociale a favore di giovani, anziani e persone in situazioni di svantaggio. Ad Arconate, lunedì, farà così il suo arrivo la bionda cantante che è stata insignita a Parigi, solo nello scorso dicembre, del premio "The Best" per essere presente nel panorama internazionale da 45 anni. L'artista veneziana proporrà al pubblico del territorio i suoi più grandi successi. Una vita, la sua, fatta di traguardi, di tante canzoni e di un enorme consenso da parte del pubblico, consenso che non mancherà anche ad Arconate, dato che il concerto dell'ultimo lunedì di luglio ha sempre visto la presenza di migliaia di persone. Al termine dell'esibizione di Patty Pravo, tutti con lo sguardo rivolto verso il cielo per l'immane spettacolo

di luci e colori. Archiviata la patronale, il 3 agosto poi l'amministrazione comunale proporrà la gita sull'acqua, con una cena sul lago Maggiore, mentre sabato 31 ci sarà la **festa al rione Mulino**. **L'1 settembre, quindi, spazio al concerto a cura del Polo Culturale del Castanese e il 7 settembre alla "Stranotturna per la pace", la tradizionale marcia non competitiva lungo le vie del paese. Insomma, il calendario degli eventi e delle manifestazioni, anche in questo 2013 resta ricco e variegato. «Continua da parte dell'amministrazione comunale - si legge in una nota - l'azione propulsiva in campo ricreativo per regalare agli arconatesi momenti di serenità e svago».**



Patty Pravo sarà protagonista lunedì sera ad Arconate (foto Archivio)